Il bianco e il nero

L'abitudine di fotografare a colori ci ha fatto dimenticare quanto possano essere suggestive le immagini in scala di grigi. Per fotografare in bianco e nero bisogna però anche saper “pensare” in bianco e nero, ovvero cogliere particolari angoli, attimi di luce che a colori possono essere banali ma visti in scala di grigi rivelano un mondo completamente diverso. Ormai tutte le digicam e le reflex possiedono delle funzionalità per ottenere lo scatto direttamente in bianco e nero o filtrato in seppia o in uno dei colori primari. Utilizzando questi programmi automatici interni alla fotocamera possiamo subito vedere il risultato nella tonalità voluta. Potremo così fare delle prove per capire come dosare opportunamente la quantità di luce che dia valore alla nostra foto.

Il dosaggio della luce avviene principalmente attraverso l'apertura del diaframma. Nel caso di una digicam non sempre abbiamo a disposizione i comandi manuali ma possiamo comunque ugualmente intervenire sull'esposizione utilizzando i valori di compensazione **+/- EV**. Con le reflex invece passando alla modalità o completamente manuale, M, o in priorità di apertura, A, possiamo regolare come meglio preferiamo la quantità di luce entrante.

Nel caso di un ritratto ad esempio possiamo impostare un F basso, ad esempio 1,8, per mettere in risalto la figura e sfumare lo sfondo. Se invece riteniamo che lo sfondo meriti altrettanto risalto del soggetto in primo piano, aumentiamo la profondità di campo diminuendo l'apertura con valori da F8 in su.

Se usiamo il flash dobbiamo fare attenzione alle ombre che inevitabilmente genera il lampo di luce e che, nel caso del bianco e nero, possono diventare troppo pesanti. Meglio quindi pensare ad una luce minima, magari di una candela, per creare l'atmosfera giusta.

Nel caso di un paesaggio dovremo valutare l'uniformità di illuminazione ed eventualmente giocare con il chiaro scuro cercando linee prospettiche su cui far convergere l'occhio dell'osservatore.

Se invece vogliamo trasformare una foto a colori in una in bianco e nero possiamo sfruttare le apposite funzioni presenti in quasi tutti i programmi di fotoritocco. Non sempre però la semplice conversione è sufficiente a garantire un buon risultato. Nella sezione di dimostrazione dell'utilizzo dei **Software freeware** vedremo come ottimizzare in tal senso una foto con **Gimp** o

Photofiltre

.